



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

-Provincia di Padova-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46

Sessione - Seduta - Prima convocazione

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa ARGENTI ANTONELLA
Documento sottoscritto con firma digitale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. SCARANGELLA LUCA
Documento sottoscritto con firma digitale

OGGETTO

ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R. N. 14/2017 PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E MODIFICA ALL'ART. 16 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 23-12-2019 prot. n. 11736 è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

ARGENTI ANTONELLA	Presente
PEGORARO GIACINTO	Presente
VITTADELLO ELENA	Presente
PASTORELLO DAVIDE	Presente
STOCCO MATTEO	Presente
VIGRI GRAZIELLA	Presente
ZANCHIN VALERIO	Presente
BIZZOTTO LORETA	Presente
DE FRANCESCHI LORENZA	Assente
BEVILACQUA PAOLO	Presente
ROMANELLO ALESSANDRO	Assente
BONALDO FERNANDO	Presente
MATTARA PAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Dr. SCARANGELLA LUCA Segretario Comunale.

La Dr.ssa ARGENTI ANTONELLA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg:

VITTADELLO ELENA
BIZZOTTO LORETA
MATTARA PAOLO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

(art. 134 d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione e' pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune e diventa esecutiva dopo dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.), AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. N. 14/2017. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICA DELL'ART. 16 DELLE N.T.A.

E' presente in aula il Responsabile del Settore Tecnico arch. Demetrio Zattarin.

ASSESSORE MATTEO STOCCO: il Comune di Villa del Conte è dotato di PAT approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 7 del 01/12/2014 e con la presente variante si provvede all'adeguamento normativo obbligatorio alle disposizioni della L.R. n. 14/2017. Andiamo altresì ad individuare il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 94 del 29/05/2014, è stato ratificato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI tematico del Camposampierese – ai sensi dell'art. 16 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. ;

- il Comune di Villa del Conte è dotato di PAT approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova con deliberazione n. 7 del 01/12/2014; in data 26/03/2019 con Deliberazione di C.C. n. 3 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi;

- la Regione Veneto con L.R. 6 giugno 2017 n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*, ha dato avvio ad una riforma per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informatori, contenuti all'art. 1, comma 2, *“la programmazione del consumo di suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale attraverso la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”*;

- la legge regionale n. 14/2017 stabilisce che i Comuni provvedano alla individuazione delle aree di urbanizzazione consolidata . Gli ambiti della *“urbanizzazione consolidata”*, sono definiti all'art. 2, comma 1, lett e) della legge, come *“l'insieme delle parti di territorio già edificate, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola*. Nel medesimo comma è precisato inoltre che gli ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal Piano di Assetto del Territorio (PAT);

- la Regione Veneto ha inviato in data 26.6.2017, prot. n. 21984, scheda informativa contenente i dati territoriali richiesti ai Comuni, utili alla emanazione del provvedimento di

Giunta Regionale, di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), con il quale stabilire il consumo di suolo ammesso nel territorio regionale;

- detta normativa all'art. 4, comma 5 prevedeva, come primo adempimento da parte dei Comuni, la compilazione di detta scheda informativa, e la redazione dell'elaborato grafico attestante la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, da trasmettere alla Regione Veneto affinché la medesima elaborasse i dati a livello regionale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 agosto 2017 è stata approvata l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, aggiornati in esito alla definizione degli stessi intesi come indicato all'art. 2 lett. e) della L.R. 14/2017, e successivamente è stata trasmessa alla Regione Veneto la documentazione con i dati e gli elaborati richiesti;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.5.2018, allegato C, la Regione Veneto ha approvato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, e al Comune di Villa del Conte è stata assegnata una quantità massima pari a **31,14 ha (ettari)**;

- la predetta DGR a tal proposito chiarisce che *“per tutti i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolato come quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate con i PI e con le varianti ai PI”*; la quantità di SAU Trasformabile prevista dal PAT del Comune di Villa del Conte è di 18,7438 ha; tale quantità risulta inferiore alla quantità massima assegnata con Provvedimento di Giunta Regionale (18,7438 ha < 31,14 ha) e, pertanto, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Villa del Conte sarà pari al valore minore, ovvero a **18,7438 ha**.

Il primo Piano degli interventi ha introdotto trasformazioni di suolo a seguito di nuove previsioni per complessivi ha 1,7259 (vedi relazione Programmatica), da cui deriva un residuo di quantità massima di suolo trasformabile di **ha 17,0179** (ha 18,7438 - ha 1,7259).

- a seguito della pubblicazione della DGR n. 668/2018, i Comuni dotati di PAT già vigente hanno tempo 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento regionale per approvare la variante di adeguamento di tale strumento urbanistico generale (*secondo le procedure semplificate previste dall'articolo 14 della L.R. 14/2017*) alle modifiche introdotte appunto dalla citata DGR e dalla più volte richiamata LR 14/87;

- ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, 13 e 14 della citata L.R. 14/2017 e della DGR 668/2018, il PAT del Comune di Villa del Conte necessita pertanto di essere adeguato a tali disposizioni;

Visto inoltre che le Norme Tecniche del PAT contengono, all'art. 16 *“Ambiti naturalistici di livello regionale”*, la prescrizione che *“in tali ambiti è vietata la nuova edificazione, ad eccezione di quelle opere e/o servizi necessari al miglioramento, al controllo ed alla visitazione del sistema. Ad eccezione dei casi di comprovata pubblica necessità, e fatto divieto di operare movimenti di terra e di aprire nuove strade e di realizzare ogni opera che comprometta il mantenimento e l'evoluzione degli equilibri ecologici e naturali in tutti i loro aspetti. Dovrà in ogni caso essere preventivamente consultato l'Ente gestore del corpo idrico”*, prescrizione che ha generato di fatto il blocco della possibilità ad edificare in zone residenziali di completamento ed espansione già individuate nel previgente P.R.G.;

Ritenuto pertanto opportuno modificare tale articolo, limitando l'inedificabilità agli ambiti fluviali esterni alle zone di espansione e di completamento preesistenti;

Tutto ciò premesso,

Richiamato l'art. 13, comma 10, della L.R. n. 14/2017, con cui si dispone che entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale che individua la quantità massima del consumo del suolo, i Comuni debbano approvare la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettano copia alla Regione;

Visto che con determinazioni del Responsabile del Settore Tecnico, rispettivamente n. 154 e 155 del 21.12.2019, sono stati conferiti i necessari incarichi allo Studio Benincà di San Martino Buon Albergo (VR) per la redazione della documentazione di verifica di assoggettabilità Vinca - V.A.S. e allo Studio Montin Associati di Albignasego per la redazione della documentazione relativa alla Variante al PAT di adeguamento alla L.R. n. 14/17 e di modifica dell'art. 16 delle NTA;

Preso atto del procedimento semplificato di adeguamento del PAT, ai sensi dell'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

“1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune”.

Accertata la necessità di adeguare il PAT alle previsioni della citata LR 14/17, precisando che la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Villa del Conte risulta inferiore a quanto assegnato con delibera della DGRV n. 668/18, in quanto tale valore non può superare la Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile del PAT approvato;

Ritenuto, quindi, di procedere secondo le procedure semplificate all'adeguamento del PAT alla LR14/2017 - disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, con l'adozione della variante al PAT costituita dai seguenti elaborati, redatti dall'arch. Liliana Montin dello Studio Montin Associati e depositati agli atti in data 21 dicembre 2019 prot.n. 11694:

- **Tavola 4.1** – Carta della Trasformabilità - perimetro ambiti di urbanizzazione consolidata
- **Relazione** illustrativa
- **Estratto Norme tecniche** articoli variati
- **Estratto Norme tecniche** articoli variati – testo comparato
- **Quadro Conoscitivo**

Dato atto che, con la sola esclusione degli elaborati di progetto della presente Variante al PAT, rimangono fermi tutti i contenuti del Piano di Assetto del Territorio approvato e, conseguentemente, i relativi elaborati;

Precisato che i Piani degli Interventi che saranno adottati successivamente alla presente Variante al PAT dovranno effettuare attività ricognitiva e di monitoraggio sul consumo di suolo in riferimento al valore di superficie trasformabile approvata, e ai disposti della LR n. 14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018;

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 14 del 6 giugno 2017, recante “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 “Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 - Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017”;

Verificato l'art. 78 del DLgs n. 267/2000 e dato atto che l'adeguamento del PAT alla L.R. 14/2017 è un obbligo di legge che non apporta alcun mutamento alla destinazione dei suoli, per cui l'obbligo di astensione di cui al citato articolo per i consiglieri comunali non si applica in quanto provvedimento a carattere generale;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegato al presente provvedimento;

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno ed astenuti n. 2 (Bonaldo e Mattara), legalmente espressi;

DELIBERA

1. di **dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di **adottare** la variante al PAT di adeguamento alla Legge Regionale 14 del 6 giugno 2017, recante “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” e di modifica dell'art. 16 delle Norme Tecniche, composta dai seguenti elaborati conservati in atti del settore Tecnico :
 - **Tavola 4.1** – Carta della Trasformabilità - perimetro ambiti di urbanizzazione consolidata
 - **Relazione** illustrativa
 - **Estratto Norme tecniche** articoli variati
 - **Estratto Norme tecniche** articoli variati – testo comparato
 - **Quadro Conoscitivo**

3. **di dare atto** che, per effetto del presente provvedimento, gli elaborati del PAT del Comune di Villa del Conte vengono integrati con gli elaborati di cui al precedente punto 2.
4. **di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune secondo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017 e di provvedere ai successivi adempimenti previsti ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo.
5. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria dell'Ente.
6. **di dichiarare**, con separata votazione, con n. 9 voti favorevoli, contrari nessuno ed astenuti n. 2 (Bonaldo e Mattara), legalmente espressi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 21-12-2019

Il Responsabile del Settore

ZATTARIN DEMETRIO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE :**

Data: 21-12-2019

Il Responsabile del Settore

ZAMPIERI ROBERTA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.